

Sansepolcro li, 16 Novembre 2010

**OGGETTO: Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2010.
Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001**

Al Collegio dei Revisori

PREMESSA

L' 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione **n. 258 del 27/09/2010** la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ;

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 15/11/2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio anno 2010.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09 per l'importo complessivo massimo di **€ 427.086,01**

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Per le regole di distribuzione del fondo del trattamento accessorio, non disciplinate nel presente integrativo, restano in vigore le norme del contratto integrativo aziendale sottoscritto in data 18/11/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

La quantificazione delle risorse decentrate per l'esercizio 2010 è stata operata con le seguenti modalità:

Determina n. 336 del 03.06.2010 sono state quantificate le risorse stabili nella misura complessiva massima di euro 292.153,67;

Delibera di Giunta Municipale n.190 del 28.06.2010 sono state quantificate le risorse variabili nella misura complessiva massima di euro 134.932,33;

Per un totale complessivo di euro 427.086,01.

Si evidenzia di seguito l'analitica dimostrazione delle procedure di costituzione del fondo:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2010

(ARTT. 31 e 32 C. C. N. L. 22/01/2004)

(come da Determina n. 336 del 03.06.2010 e Delibera G. C. n. 190 del 28.06.2010)

RISORSE STABILI	Art. 15, c. 1, C.C.N.L. 01.04.1999	lett. a)	147.699,35	(fondo art. 31, c. 2. Lett. b, c, d, e C.C.N.L. 06.07.1995) (167.011,71 - 19.312,36)
		lett. b)	20.575,91	(risorse aggiuntive: 8.971,53 = 0,50 % M. S. 1993 + 11.604,38 = 0,65 % M. S. 1995: M. S. 1993 = 1.794.306,70; M. S. 1995 = 1.785.288,63)
		lett. c)	-	(risparmi gestione trattamento accessorio)
		lett. f)	-	(risparmi derivanti applicazione art. 2, c. 3, D. Lgs. 165/2001)
		lett. g)	17.659,89	(risorse già destinate al LED anno 1998)
		lett. h)	3.873,43	(risorse destinate corresponsione ind. Coord. Art. 37, c. 4, C.C.N.L. 06.07.1995)
		lett. i)	-	(non applicabile ai Comuni)
		lett. j)	10.032,98	(incremento 0,52 % M. S. 1997 = 1.929.419,26)
		lett. l)	-	(trattamento accessorio personale trasferito dallo Stato agli Enti Locali)
	Art. 4, C.C.N.L. 05.10.2001	c. 1	22.052,93	(incremento 1,10 % M. S. 1999 = 2.004.811,51)
		c. 2	20.331,61	(integrazione importo annuo retribuzione individuale di anzianità)
	Art. 32, C.C.N.L. 22.01.2004	c. 1	12.096,19	(incremento 0,62 % M. S. 2001 = 1.950.997,69)
		c. 2	9.754,99	(incremento 0,50 % M. S. 2001 = 1.950.997,69)
	Art. 29, C.C.N.L. 22.01.2004		15.994,66	(incidenza maggior costo progressioni economiche: 1.678,48 + 5.312,92 + 3.097,02 + 3.850,95 + 2.055,29))
			579,37	(recupero riduzione 3 % fondo)

			straordinario)
		13.356,65	(a detrarre per personale A.T.A. e A.A.T.O.)
Art. 4, C.C.N.L. 09.05.2006	c. 1	10.807,41	(incremento 0,50 % M. S. 2003 = 2.161.481,49)
Art. 8, c. 2, C.C.N.L. 11.04.2008	c. 1	14.051,60	(incremento 0,60 % M. S. 2005 = 2.341.933,65)

TOT. RISORSE STABILI **292.153,67**

RISORSE VARIABILI	Art. 15, c. 1, C.C.N.L. 01.04.1999	lett. d)	-	(somme derivanti attuazione art. 43, L. 449/1997)
		lett. e)	-	(economie per trasformazione rapporto di lavoro in part - time)
		lett. k)	5.504,84	(risorse finalizzate per legge ad incentivazioni) *
		lett. m)	-	(risparmi derivanti applic. disciplina straordinario - art. 14 e art. 15, c.1, lett. A)
	Art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999		23.153,03	(incremento 1,20 % M. S. 1997 = 1.929.419,26)
	Art. 15, c. 5 C.C.N.L. 01.04.1999		92.764,23	(integrazione risorse per processi di riorganizzazione)
	Art. 4, c. 2, lett. a C.C.N.L. 09.05.2006		6.484,44	(incremento 0,30 % M. S. 2003 = 2.161.481,49)
	Art. 8, c. 3, C.C.N.L. 11.04.2008	c. 1	7.025,80	(incremento 0,30 % M. S. 2005 = 2.341.933,65)
Art. 4, c. 2, C.C.N.L. 31.07.2009	lett. b)	-	(incremento 1,50 % M. S. 2007 = 2.353.682,25) (una tantum solo x 2009)	

TOT. RISORSE VARIABILI **134.932,34**

TOT. RIS. DECENTRATE **427.086,01**

* importo indicato in via presuntiva, da rivedere a fine anno per il dato definitivo

Si riporta di seguito la previsione di spesa relativa al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010:

QUANTIF. RISORSE DECENTRATE - ANNO 2010

(Previsione utilizzo fondo)

TOTALE RISORSE DECENTRATE	427.086,00	
REINQUADR. AGENTI P. M.	1.231,36	283.212,85
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	168.708,90	
IND. DI COMPARTO	43.651,43	
POSIZ. ORGANIZZATIVE	62.925,74	
IND. EDUC. art. 31, c. 7	4.308,98	
IND. EDUC. art. 6, CCNL 00/01	2.386,44	
FONDO DISPONIBILE	143.873,15	
IND. RESPONSABILITA'	14.154,96	63.410,42
IND. DI TURNO	23.093,62	
IND. DI REPERIBILITA'	13.611,57	
IND. GG. FESTIVI	1.721,58	
IND. DI RISCHIO	3.511,11	
IND. MANEGGIO VALORI	702,15	
IND. DISAGIO	6.143,53	
GG. FERIE NON GODUTI	471,90	
Fondo per la Produttività 2010	71.521,91	71.521,91

Rimangono disponibili nell'ambito delle risorse stabili le seguenti somme:

Totale fondo risorse decentrate - stabili -	292.153,57
Totale spesa fondo risorse decentrate - stabili -	283.212,85
Residuo fondo risorse decentrate stabili non utilizzato	8.940,82

Il fondo trova finanziamento, come indicato nelle determinazioni e deliberazioni di costituzione, come segue:

Per le risorse stabili:

- Per le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto nonché per le somme relative al re-inquadramento del personale dell'area vigilanza nei vari capitoli di bilancio suddivisi per centro di costo del budget del personale;
- Per la somma residua nel cap. 1980, intervento 1010801, e relativi oneri riflessi e IRAP rispettivamente nei capitoli 1990 e 2110.

Per le risorse variabili:

-al cap. 1980, intervento 1010801, i relativi oneri riflessi al 1990 del Bilancio comunale e Irap al cap. 2110.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con l'atto d'indirizzo fornito alla delegazione trattante con la deliberazione n. 258 del 27.09.2010 sono stati i seguenti:

Individuazione di Progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza ai sensi del Contratto collettivo nazionale 24/4/1999 art.5 .

Si ricorda che le progressioni economiche sono trattate, oltre che dai contratti collettivi nazionali anche dall'articolo 23 del D.Lgs. 150/2009, tale norma stabilisce che:

“1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.”.

Tale norma, al secondo comma, fissa delle condizioni che non sono assolutamente nuove, ma per il comparto enti locali erano già presenti nell'articolo 5 del CCNL 31 marzo 1999, o sono stati elaborate dalla dottrina e adottate nella prassi delle amministrazioni locali.

Si ricorda che l'ente si è dotato da tempo di un regolamento che disciplina in modo selettivo, attraverso criteri differenziati per categoria, le progressioni orizzontali ancorando i passaggi ai seguenti elementi:

- Esperienza acquisita;
- Valutazione delle prestazioni rese con maggiore arricchimento personale;
- Impegno e qualità della prestazione individuale;
- Risultati ottenuti .

L'ente dispone altresì di un sistema di valutazione modificato da ultimo con delibera di Giunta Municipale n.19 del 28.01.2008.

Sul merito si evidenzia che la progressione orizzontale costituisce un sistema di incentivazione del personale, peraltro previsto da normative di carattere nazionale, con il chiaro obiettivo di perseguire un miglioramento dell'efficacia ed efficienza operativa dell'Amministrazione comunale attraverso una migliore motivazione del personale dipendente.

L'accordo prevede quanto segue:

“ART. 4 Progressioni Orizzontali:

RICHIAMATI gli artt. 4 e 15 del CCNL 01/04/1999 che prevedono da parte delle Amministrazioni la individuazione annuale delle risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali, l'utilizzo delle quali è oggetto di accordo tra le parti pubblica e sindacale;

CATEGORIA B:

Le parti concordano nel destinare la somma massima di euro 8.071,31 rivenienti dalle risorse stabili del fondo anno 2010 al finanziamento delle progressioni orizzontali (ai sensi dell'art. 5 del CCNL 31.03.1999) alla categoria B.

CATEGORIA C:

Le parti concordano nel destinare la somma massima di euro 846,30 rivenienti dalle risorse stabili del fondo anno 2010 al finanziamento delle progressioni orizzontali (ai sensi dell'art. 5 del CCNL 31.03.1999) alla categoria C.

CATEGORIA D:

Le parti concordano nel destinare la somma massima di euro 3.581,37 rivenienti dalle risorse stabili del fondo anno 2010 al finanziamento delle progressioni orizzontali (ai sensi dell'art. 5 del CCNL 31.03.1999) alla categoria D.

Le risorse fisse, pari alla somma massima di euro 3.581,37, necessarie alle progressioni orizzontali della categoria D vengono decurtate dalle risorse stabili del fondo delle posizioni organizzative .

Le progressione avverranno ai sensi del Regolamento per le progressioni orizzontali di cui all'art. 5 CCNL 31.03.1999. modificato con delibera di Giunta Municipale n.169 del 15/06/2009.”

Conferma dell'impianto normativo dell'Indennità di responsabilità e adeguamento dei fondi;

Per quanto riguarda l'indennità relativa a specifiche responsabilità viene mantenuto l'impianto normativo del contratto aziendale sottoscritto in data 18/11/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Si prevede pertanto di valorizzare rilevanti responsabilità di procedimento attraverso la corresponsione di una specifica indennità sempre con l'obiettivo di incentivare, sul piano motivazionale, il personale dipendente e migliorare conseguentemente l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Viene mantenuto il seguente impianto normativo:

“art. 1 – Risorse complessive

Le risorse necessarie ad erogare l'indennità di responsabilità ai dipendenti sono previste in apposito fondo per ciascun anno ai sensi degli art. 15 e 17 del CCNL del 1/4/1999. La Giunta Comunale ripartisce e assegna le risorse necessarie ai dirigenti.

art. 2 – Requisiti per la corresponsione

L'indennità di responsabilità è corrisposta al personale dipendente delle categorie D, C e B quando non trovi applicazione la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999.

L'indennità di responsabilità è corrisposta al personale che sia incaricato del conseguimento di obiettivi e/o risultati specifici, della realizzazione di programmi o piani di attività o di istruttorie particolarmente complesse, di conduzione di gruppi di lavoro, di gestione di risorse, di attività implicanti esercizio di funzioni di alta specializzazione o di esclusiva competenza all'interno dell'ente.

Le suddette attività o compiti devono risultare da atto formale dell'ente.

art. 3 – Graduazione dei valori

Per corrispondere l'indennità di responsabilità ai dipendenti che si trovano nelle condizioni di cui sopra si tiene conto dei criteri indicati nell'art.4 del contratto decentrato di questo Ente del 8/2/2003 (strategicità dell'ufficio o del servizio, entità delle risorse gestite, numero dei dipendenti assegnati all'ufficio o al servizio).

*L'indennità di responsabilità sarà corrisposta secondo la seguente graduazione di valori: - ai dipendenti che si trovino nelle condizioni sopra descritte e ai quali sono affidate le responsabilità delle procedure relative alla gestione di risorse di entrata o di spesa del bilancio comunale pari o superiore ad euro 4.000.000 annui sarà corrisposta una indennità di **euro 1.700,00;***

- ai dipendenti che si trovino nelle condizioni sopra descritte e che siano incaricati della conduzione di gruppi di lavoro (almeno 4 persone) e/o del conseguimento di obiettivi e risultati specifici sarà corrisposta una indennità di euro 1.700,00;

- ai dipendenti che si trovino nelle condizioni sopra descritte e che siano incaricati di attività implicanti esercizio di funzioni di alta specializzazione o di esclusiva competenza all'interno dell'ente sarà corrisposta una indennità di euro 1.700,00;

- ai dipendenti che si trovino nelle condizioni sopra descritte e che siano incaricati della realizzazione di programmi e piani di attività e/o di istruttorie particolarmente complesse con la conduzione di gruppi di lavoro sarà corrisposta una indennità di euro 1.700,00;

- ai dipendenti che si trovino nelle condizioni sopra descritte e che siano coinvolti nell'esecuzione delle procedure delle operazioni di cui ai punti precedenti in quanto chiamati a collaborare

direttamente con il funzionario incaricato della posizione organizzativa o con il dirigente spetta una indennità di euro 1.000.”

Il relativo fondo viene determinato a regime e su base annuale in euro 20.600.

CONCLUSIONI

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

Non è stato previsto nessun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti.

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, ricordiamo che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Luca dott. Bragagni
F.to